****

****

**CORSO DI FORMAZIONE INSEGNANTI SUL PROGRAMMA DI PREVENZIONE “*COPING POWER SCUOLA”***

***Gestire le problematiche comportamentali ed emotive in classe***

**Il Progetto di ricerca sul Coping Power Scuola**

Il *Coping Power Scuola* (*Coping Power Universal - CPU*) è un programma di prevenzione primaria che nasce nel 2009 come adattamento per l’ambito scolastico del *Coping Power Program* (*CPP*) (Lochmann e Wells, 2002) programma multimodale per la gestione e il controllo della rabbia per i bambini di età compresa tra gli 8 e 13 anni, efficace nel ridurre i comportamenti aggressivi e l’abuso di sostanze nei ragazzi anche a distanza di tre anni (Lochman e Wells, 2004; Muratori et al., 2014).

Il programma è stato elaborato dagli autori Bertacchi, Giuli e Muratori con la supervisione del Prof. John E. Lochman – Università dell’Alabama (U.S.A). Il programma, inizialmente elaborato per la **scuola primaria** (Bertacchi, Giuli, Muratori, 2016), ha adesso anche una versione per la **scuola dell’Infanzia** (Giuli, Bertacchi e Muratori, 2017) e una per la **scuola secondaria di primo grado** (Bertacchi, Giuli, Muratori, *in stampa*).

Tale modello, applicato in via sperimentale inizialmente con uno studio pilota (Bertacchi et al., 2012, 2014) e successivamente attraverso uno studio *RCT* (*randomized control trial*) su classi di **Scuola Primaria**, si è dimostrato efficace come modello di prevenzione primaria, essendo in grado di ridurre in modo significativo i comportamenti problematici, in particolare disattenzione e iperattività, ed aumentare le condotte pro-sociali, oltre a migliorare il rendimento scolastico della classe (Muratori, Bertacchi, Giuli et. al., 2015;). Tali risultati si mantengono a distanza di un anno dall’applicazione del programma (Muratori, Bertacchi, Giuli et. al., 2016). Successivi studi *RCT* dimostrano come tale modello sia efficace nel ridurre i problemi di condotta e aumentare i comportamenti prosociali anche se il programma viene svolto sulla classe dal docente, formato con apposito training (Muratori, Bertacchi, Giuli et al, 2016). L’ultimo studio, in fase di pubblicazione, evidenzia come i miglioramenti ottenuti all’interno della classe vengono rilevati anche nel contesto familiare attraverso la compilazione di questionari pre e post da parte dei genitori (Muratori, Bertacchi, Masi et al., under review)

Anche il programma per la **scuola dell’Infanzia** è stato sperimentato attraverso uno studio pilota *RCT* che conferma i risultati della scuola primaria: all’interno delle classi sperimentali diminuiscono le problematiche di condotta ed aumentano i comportamenti pro sociali. Tali risultati vengono generalizzati anche nel contesto familiare, così come emerge dai report genitori (Muratori, Giuli, Bertacchi et al., 2016). Uno studio sperimentale condotto in collaborazione con Università di Padova ha evidenziato come nelle classi sperimentali oltre alla riduzione delle problematiche comportamentali e all’aumento delle condotte prosociali è stata rilevata una ricaduta positiva anche nell’ambito dei prerequisiti dell’apprendimento e su altri processi cognitivi, quali le abilità grosso-motorie e l’attenzione uditiva (Muratori P., Lochman J.E., Bertacchi I et al., in corso di stampa)

Per la **scuola secondaria di primo grado**, la sperimentazione nelle scuole è in corso dal 2015. I dati della ricerca, in fase di pubblicazione, confermano i risultati emersi nella scuola primaria e dell’Infanzia (Bertacchi, Pannunzi 2017; Mori, Pannunzi e Bertacchi 2017).

**Il modello Coping Power Scuola**

**Il programma viene svolto sulla classe dai docenti, appositamente formati (corso di formazione di 12 h in presenza), e coinvolge tutti gli alunni di una sezione per la durata di un anno scolastico**. E’ articolato in 6 moduli e prevede una serie di attivitàsiadi tipo attivo-esperienziale (*role playing, circle time*, giochi ed esercitazioni in gruppo), siadi tipo didattico (attività meta cognitive e generalizzazione interdisciplinare dei contenuti), oltre ad un contratto educativo che prevede il raggiungimento da parte degli alunni di obiettivi a breve e a lungo termine. I 6 moduli hanno come finalità il potenziamento di diverse abilità quali:

* intraprendere obiettivi a breve e a lungo termine
* consapevolezza delle emozioni e dei livelli di intensità
* gestire le emozioni con l’autocontrollo,
* risolvere adeguatamente le situazioni conflittuali (*social problem solving*),
* riconoscere il punto di vista altrui *(perspective taking),*
* riconoscere le proprie ed altrui qualità.

Partendo dal protocollo originale sono state effettuate una serie di modifiche per adattare il programma al contesto classe, riguardanti sia le specifiche attività sia l’impianto generale del programma. In particolare è stato elaborato un sistema che ha reso il contratto educativo adattabile nello stesso tempo al singolo alunno e alla intera classe; è stata ideata una storia, specifica per ogni ordine di scuola *(Ap Apetta e il viaggio in Lambretta, Barracudino Superstar*, *Siamo un gruppo*) che consente di affrontare tutte le abilità previste dal programma in modo coinvolgente, e potendole inserire all’interno delle attività didattiche della classe. Infine sono state elaborate delle schede didattiche per favorire una riflessione metacognitiva ed una generalizzazione multidisciplinare dei contenuti. Soprattutto dal punto di vista metodologico le attività sono state elaborate per rispondere il più possibile ai criteri della **didattica inclusiva**, attraverso esperienze di apprendimento significativo e cooperativo, utilizzando diverse tipologie di linguaggi e strumenti per favorire i diversi stili di apprendimento. **In questo modo gli insegnanti possono applicare in autonomia un programma che consente di potenziare nei bambini abilità di tipo emotivo, sociale e relazionale mentre si svolgono le normali attività didattiche.**

**Il corso di formazione completo (25 h)**

Il corso ha la durata complessiva di **25 ore** per ciascun ordine di scuola ed è articolato in

* **12 ore di formazione in presenza**,
* **7 ore di formazione a distanza** (Compilazione di questionari e studio dei materiali messi a disposizione dei corsisti)
* **6 ore di Documentazione e forme di restituzione/rendicontazione** con ricaduta nella scuola (preparazione e presentazione da parte dei corsisti di un project work o resoconto attività svolte in classe).

Le 12 ore di formazione in presenza vengono svolte in due giorni consecutivi.

**Il Corso di Formazione in presenza (12 h)**

Il training è finalizzato a formare i partecipanti sull’applicazione del Coping Power Scuola seguendo il modello sopra esposto. Nel corso del training sarà illustrato in modo esauriente il modello di intervento e le modalità di applicazione del programma, con particolare attenzione alla fase di implementazione e monitoraggio del contratto educativo-comportamentale con la classe. Sono previste esercitazioni pratiche e simulate riguardanti alcune parti del programma. Saranno inoltre mostrati filmati riguardanti alcune attività svolte in classe e il materiale utilizzato per l’intervento.

**Articolazione del Corso: 12 ore** di lezione specifiche per ciascun ordine di scuola

Tutti e tre i corsi di formazione (per i tre ordini di scuola) sono articolati nello stesso modo:

* Introduzione al protocollo Coping power Scuola: come nasce il programma scolastico, gli adattamenti rispetto al modello clinico, il progetto di ricerca realizzato. Presentazione struttura del programma
* 1° Modulo: obiettivi a breve e a lungo termine
* 2° Modulo: Consapevolezza delle emozioni e dell’attivazione fisiologica della rabbia;
* 3° modulo: Gestire le emozioni con l’autocontrollo
* 4° Modulo: Cambiare il punto di vista *(perspective taking)*
* 5° Modulo: Problem Solving.
* 6° Modulo: Le mie qualità. Conclusione programma.

Tutti e tre i corsi prevedono 12 h:

* 12 ore: corso Coping Power nella scuola primaria
* 12 ore: corso Coping Power nella scuola dell’Infanzia.
* 12 ore: corso Coping Power nella scuola secondaria I grado.

E’ preferibile accorpare le 12 ore di formazione in presenza in due giorni consecutivi per permettere ai formatori che vengono da fuori regione di effettuare la formazione in due giorni (4 h + 8 h).

Ad esempio il venerdì pomeriggio (4 h, es. 15-19) e sabato intera giornata (9-13 e 14-18), oppure due giorni infrasettimanali nel periodo di sospensione delle lezioni (giugno e settembre).

La formazione in presenza realizzata compattando le ore in due giorni consecutivi inoltre rende più efficace il percorso formativo e la successiva ricerca/azione nella classe: gli insegnanti dopo il corso di 12 ore hanno gli strumenti per applicare il programma e possono più efficacemente utilizzarli se hanno affrontato nel corso tutti i moduli del protocollo.

**Docenti –Formatori**

* **Responsabili del progetto**

**Dott. Iacopo Bertacchi**. Psicologo, Psicoterapeuta, Mediatore Familiare. Formatore presso Centro Studi Erickson. Docente nel Master di II livello in “*Modelli e metodologie di intervento per BES, DSA e gifted children*” presso l’Università degli studi di Padova. Autore del programma “Coping Power Scuola” (*Coping Power Universal*) e coordinatore del progetto di ricerca in collaborazione con IRCCS Stella Maris – Università di Pisa e con il Prof J. E. Lochman, Università dell’Alabama (U.S.A.). Autore di volumi ed articoli su riviste internazionali, docente in corsi di formazione per clinici e insegnanti sulla prevenzione dei disturbi del comportamento presso istituti scolastici, ASL, centri di formazione e scuole di psicoterapia sul territorio nazionale. Docente in corsi ministeriali per insegnanti di sostegno e in corsi di formazione sui disturbi dell’apprendimento. Vice-presidente e responsabile progetti di prevenzione “Associazione Mente cognitiva”

**Dott.ssa Consuelo Giuli.** Psicologo, Psicoterapeuta, Psicomotricista, insegnante di scuola primaria. Formatore presso Centro Studi Erickson. Autore del programma “Coping Power Scuola” (*Coping Power Universal*) e coordinatore del progetto di ricerca in collaborazione con IRCCS Stella Maris – Università di Pisa e con il Prof J. E. Lochman, Università dell’Alabama. Responsabile progetti di prevenzione “Associazione Mente cognitiva”.

* **Collaboratori – Trainer Coping Power Scuola II livello**

**Dott.ssa Laura Pannunzi.** Psicologo, Psicoterapeuta, Usl Umbria 2, Referente Umbria-Lazio

**Dott.ssa Giulia Mori**. Psicologo, Psicoterapeuta Studio Psicologia Pisa

**Dott.ssa Lara Orsolini**. Psicologo, Psicoterapeuta, Studio Psicologia Pisa

**Dott.ssa Valentina Gloria**. Psicologo, Psicoterapeuta, Studio Psicologia Pisa

**Dott.ssa Lombardi Lavinia**. Psicologo, Psicoterapeuta

**Dott.ssa Marcella Serra**. Psicologo, Psicoterapeuta, referente Veneto e Sardegna

**Dott.ssa Cinzia Papa**. Psicologo, Psicoterapeuta, referente Veneto

**Dott.ssa Anna Gallani**. Psicologo, Psicoterapeuta, Lab.Da. UniPa,

**Dott.ssa Chiara Salviato**. Psicologo, Psicoterapeuta, Lab.Da. UniPa

**Dott.ssa Ilaria Trevisan**. Psicologo, Psicoterapeuta, Lab.Da. UniPa

**Dott.ssa Menazza Cristina** Psicologo, Psicoterapeuta, Polo Blu, Padova

**Responsabili scientifici**

**Prof. John. Lochman.** Professore emerito di Psicologia Clinica presso l’Università dell’ Alabama (USA) e Professore aggiunto di Psichiatria e Scienze del Comportamento al Duke University Medical Center. Direttore del Centro per la Prevenzione dei Problemi di Comportamento in età evolutiva dell’Università dell’Alabama. Membro della commissione scientifica del Journal of Clinical Child and Adolescent Psychology, Behavior Therapy, Developmental Psychology, Journal of School Psychology, Journal of Abnormal Child Psychology.

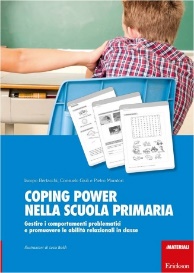
**Dott. Pietro Muratori.** Psicologo Dirigente dell’IRCCS Fondazione Stella Maris (Pisa). Docente di psicoterapia presso la Scuola Bolognese di Psicoterapia Cognitiva-SBPC. Formatore del metodo terapeutico Coping Power per bambini e adolescenti con Disturbo da Comportamento Dirompente. Supervisore della diffusione del Coping Power presso numerose ASL italiane. Docente di Psicologia dello sviluppo presso il corso di laurea di Psicologia clinica e della salute della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell’Università di Pisa. Autore di numerose pubblicazioni su riviste italiane e internazionali.

**I tre programmi Coping Power Scuola**

Il programma **Coping Power nella Scuola dell’Infanzia** (Giuli, Bertacchi e Muratori, 2017) inserito integralmente nel percorso didattico, prevede, oltre ai 6 moduli del Coping Power Scuola, un pre-modulo introduttivo sull’accoglienza alla scuola dell’Infanzia. La storia illustrata di *Ap Apetta e il viaggio in Lambretta*, consente di affrontare tutti i moduli del programma articolato lungo l’intero anno scolastico e differenziato per età (3-4-5 anni) e di attuare con i bambini 3 diversi percorsi (cognitivo, psicomotorio, emotivo–relazionale), coinvolgendo tutti i campi di esperienza e mirando al raggiungimento dei traguardi di sviluppo della scuola dell’Infanzia. Inoltre viene stipulato nella sezione un contratto educativo che prevede il raggiungimento di traguardi personali e di classe da parte dei bambini e l’utilizzo della robotica educativa e del *coding* per facilitare gli apprendimenti.

Il programma **Coping Power nella scuola Primaria** (Bertacchi, Giuli, Muratori, 2016) La storia illustrata di *Barracudino Superstar*, consente di affrontare i 6 moduli del programma per un anno scolastico e costituisce lo spunto per attuare sulla classe sia attività esperienziali-laboratoriali sulle competenze emotive e relazionali, sia attività di tipo didattico coinvolgendo tutte le materie scolastiche. Inoltre viene stipulato in classe un contratto educativo che prevede il raggiungimento di traguardi personali e di classe da parte degli alunni.

Il programma **Coping Power nella scuola secondaria di I grado** (Bertacchi, Giuli, Muratori, *in stampa*) prevede un lavoro con la classe attraverso una storia che parla di un gruppo di preadolescenti, illustrata a fumetti, che accompagna le attività dei 6 moduli del programma (più un pre-modulo introduttivo), costituiti da attività sia esperienziali, svolte dal docente, sia didattiche, condotte ed ideate dagli alunni stessi. Il contratto educativo-comportamentale con la classe è costituito dai contributi dei singoli alunni ed ha l’obiettivo finale di stare bene a scuola, con se stessi e con i compagni, diventare un gruppo classe. Gli obiettivi specifici del programma sono la riduzione dei comportamenti inadeguati in classe, l’aumento di quelli pro sociali e del rendimento scolastico, mentre quelli generali riguardano il contrasto della dispersione scolastica, la prevenzione delle condotte a rischio passando per la funzione orientativa della scuola.

**Riferimenti Bibliografici – Pubblicazioni Coping Power Scuola**

VOLUMI

Giuli C., Bertacchi I., Muratori P., (2017) *Coping Power nella scuola dell’Infanzia*. *Gestire le emozioni e promuovere i comportamenti pro sociali*. Trento: Erickson.

Giuli C., Bertacchi I., Muratori P., (2017) *Ap Apetta e il viaggio in lambretta* - *Coping Power nella scuola dell’Infanzia, storia e schede*. Trento: Erickson.

Bertacchi I., Giuli C., Muratori P., (2016) *Coping Power nella scuola primaria*. *Gestire i comportamenti problematici e promuovere le abilità relazionali in classe*. Trento: Erickson

Bertacchi I., Giuli C., (in stampa) *Coping Power nella scuola secondaria*. Gestire le problematiche relazionali e promuovere le abilità pro sociali in classe. Trento: Erickson

Bertacchi I., Giuli C., Muratori P., (submitted), *Universal Coping Power: The Coping Power Program adapted as a universal prevention program* Springer Ed

Giuli C., Bertacchi I., Muratori P., (under review) *Coping Power nel nido d’Infanzia*. *Un programma per sviluppare i prerequisiti emotivo-relazionali*. Trento: Erickson.

CONTRIBUTI IN VOLUMI

Bertacchi I., Giuli C., Muratori P., (2017) Il Coping Power Scuola: un programma di prevenzione universale integrato nel percorso didattico. Cap 5: Strategie di Coping Power a scuola. In *Disturbi Emotivi a scuola - Le Guide Erickson*, Trento: Erickson, pp 193 – 215.

Bertacchi I., Giuli C. e Muratori P. (2012), *Il progetto «La Danza delle Api»: un’esperienza di applicazione del Coping Power Program nella scuola italiana*.In J.E. Lochman, K. Wells e L.A. Lenhart (a cura di), *Coping Power*, Trento,Erickson, pp. 335-350.

ARTICOLI

P. Muratori; I. Bertacchi; G. Masi; A. Milone; A. Nocentini; N. P. Powell; J. E. Lochman; S. Jones; F. Kassing; D. Romero (Submitted) "Effects of a Universal Prevention Program on Externalizing Behaviors: Generalizability of Findings Across School and Home Settings." Journal of Abnormal Child Psychology

Muratori P., Lochman J.E., Bertacchi I., Giuli C., Pisano S., Gallani A. e Mammarella I. (2018), *Coping Power for Pre-Schoolers: Effects on Pre-Academic Skills*, Behavioral Disorder

Muratori P., Bertacchi I., Giuli C., Nocentini A. e Lochman J.E. (2017), *Implementing Coping Power Adapted as a Universal Prevention Program in Italian Primary Schools: a Randomized Control Trial,* «Prevention Science», Vol 18, n.7, 754-761, DOI: 10.1007/s11121-016-0715-7.

Muratori P., Bertacchi I., Giuli C., Nocentini A., Ruglioni L. e Lochman J. (2016), *Coping Power adapted as universal prevention program: Mid term effects on children’s behavioral difficulties and academic grades*, «Journal of Primary Prevention», vol.37, n.2, pp. 389-401.

Muratori P., Giuli C., Bertacchi I., Orsolini L., Ruglioni L. e Lochman J.E. (2017), *Coping Power for preschool-aged children: A pilot randomized control trial study, «*Early Intervention in Psychiatry», vol 11, 532-538, DOI: 10.1111/eip.12346.

Muratori P., Bertacchi I., Giuli C., Lombardi L., Bonetti S., Nocentini A., Manfredi A., Polidori L., Ruglioni L., Milone A. e Lochman J. (2015), *First adaptation of Coping-Power Program as a classroom-based prevention intervention on aggressive behaviors* *among elementary school children*, «Prevention Science», vol. 16, n. 3, pp. 432-439.

Bertacchi I., Giuli C. e Muratori P. (2016), *Le problematiche di comportamento in classi di scuola primaria: un modello di intervento*, «Nuovo Gulliver News»,n. 177, Aprile 2016, pp. 16-18.

Bertacchi I., Giuntoli I., Bonetti S., Giuli C., Orsolini L., Ruglioni L. e Muratori P. (2015), *La prevenzione delle problematiche di aggressività e condotta* *nella classi della scuola primaria: il modello Coping Power Scuola*, «Disturbi di Attenzione e Iperattività», vol. 11, n. 1, pp. 51-64.

Bertacchi I., Giuli C., Polidori L., Ruglioni L. e Muratori P. (2014), *I problemi di comportamento nella scuola primaria: un modello di intervento sulla classe*,«Psicologia e Scuola», 33, pp. 58-61.

Bertacchi I., Giuli C., Lombardi L., Bonetti S., *Progetto Innovazione e Sviluppo: “La Danza delle api”, Notiziario dell’Ordine degli Psicologi del Lazio, anno XVIII, numero 1/2013, pp 24-29*

Bertacchi I., Giuli C., Muratori P., Ruglioni L. e Polidori L. (2012), *L’intervento sulle problematiche comportamentali in ambito scolastico: presentazione di un’esperienza,* «Psicologia Toscana», vol. 28, nn. 2-3, pp. 68-73.

**MODALITA’ PER ATTIVARE I CORSI**

**“*COPING POWER SCUOLA”***

**1° caso: l’Istituto Comprensivo o la rete di Istituti Comprensivo (CTS, CTI ecc) fa il contratto direttamente al professionista/formatore riconosciuto Coping Power Scuola**

* Ingaggiando direttamente il professionista, inserendo il corso nei bandi su Progetti Pon ecc
* Inserendo il corso sul Coping Power Scuola tra i corsi per insegnanti previsti dal Piano Nazionale della Formazione “Piano per la formazione dei docenti ex legge 107/2015” divisi per reti di Ambito territoriali, in questo caso facendo un bando a cui partecipa il professionista oppure un incarico diretto al professionista stesso.

Il corso può anche essere finanziato dagli insegnanti dell’istituto comprensivo attraverso il Bonus Docente (Carta docente) se il corso oltre ad essere inserito nel PTOF rientra in una delle aree previste dal Piano di Miglioramento (PDM) dell’istituto stesso, anche se erogato da professionista e non da ente accreditato MIUR per formazione insegnanti.

**2° caso: l’istituto Comprensivo si rivolge a Centro Studi Erickson per erogazione corso formativo**

L’istituto comprensivo può richiedere il corso di formazione sul Coping Power Scuola direttamente attraverso il Centro Studi Erickson (Trento), seguendo questi passaggi sul sito web:

[Home](http://www.erickson.it) > [Formazione](http://formazione.erickson.it) > [Corsi](http://formazione.erickson.it/corsi) > Formazione a progetto> Area psicoeducativa e didattica> Bisogni Educativi Speciali> *Gestire le problematiche comportamentali e promuovere le abilità pro sociali in classe: il Coping Power – percorsi specifici per scuola dell’infanzia, primaria e secondaria*

La spesa può essere divisa tra gli insegnanti che partecipano al corso utilizzando il Bonus Docente (Carta docente) essendo il Centro Studi Erickson accreditato con il MIUR per la formazione dei docenti. Per i costi in questo caso contattare Erickson che provvede a organizzare corso di formazione ed inviare i propri formatori (Bertacchi-Giuli) presso Istituto

**3° caso: il corso viene organizzato da un ente accreditato MIUR per la formazione insegnanti**

In questo caso i corsi vengono organizzati da enti accreditati con il MIUR per la formazione dei docenti (ad es. AIRIPA, AIDAI, CNIS, ERICKSON ecc) che organizzano corsi sul Coping Power Scuola per i vari ordini di scuola nelle loro sedi sul territorio nazionale.

Possono iscriversi insegnanti di diversi Istituti comprensivi i quali possono utilizzare il Bonus Docente (Carta docente) per iscriversi al corso.

**4° caso: il corso viene organizzato da un ente per la formazione insegnanti non accreditato MIUR**

In questo caso i corsi vengono organizzati da enti che si occupano della formazione insegnanti ma non accreditati con il MIUR che organizzano corsi sul Coping Power Scuola per i vari ordini di scuola nelle loro sedi.

Possono iscriversi insegnanti di diversi Istituti comprensivi i quali però non possono utilizzare il Bonus Docente (Carta docente) per iscriversi al corso.